

senzatomica

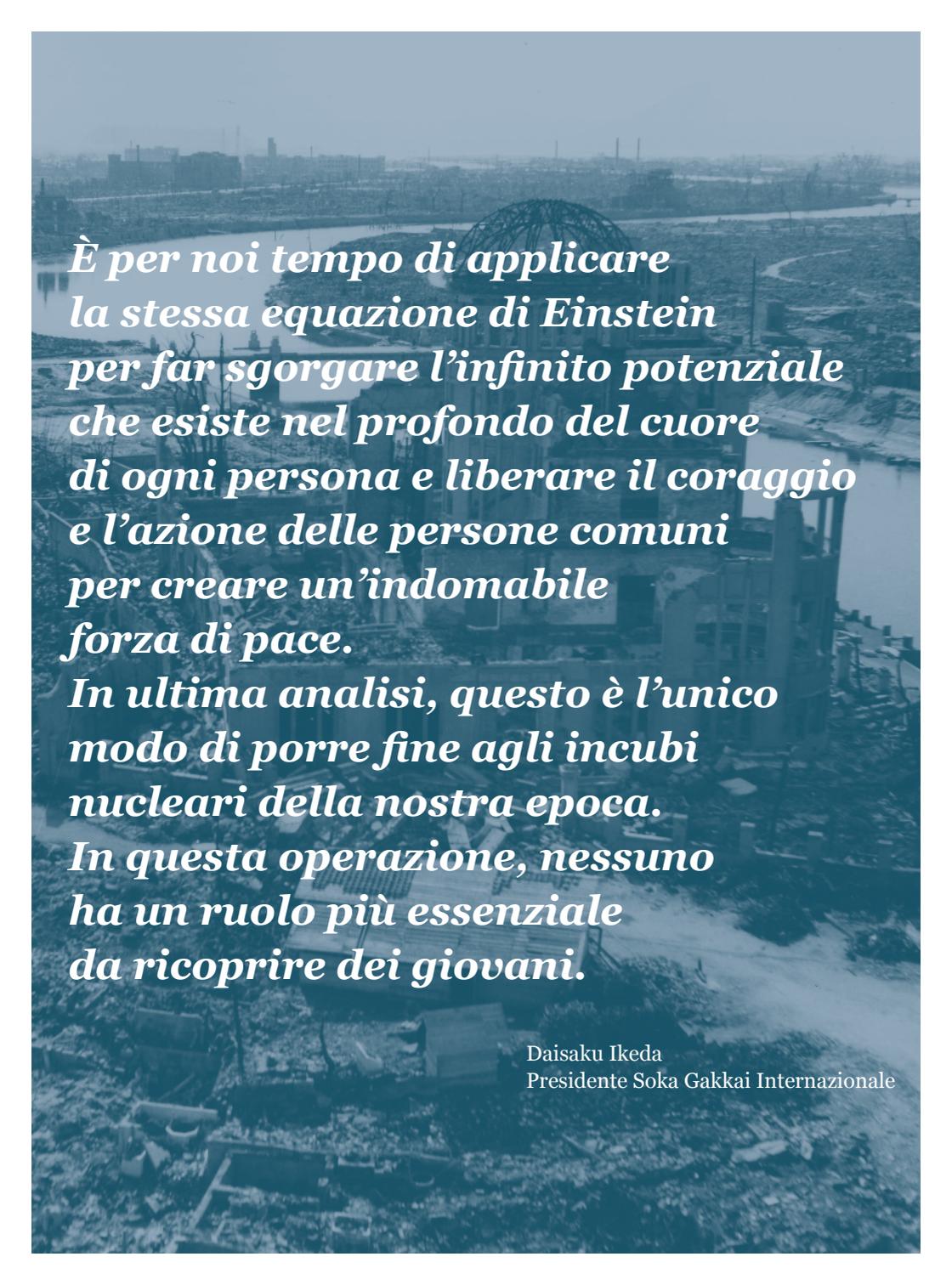
**TRASFORMARE LO SPIRITO UMANO
PER UN MONDO LIBERO DA ARMI NUCLEARI**

www.senzatomica.it



ISTITUTO ITALIANO
ENERGIA NUCLEARE



An aerial photograph of a city in ruins, likely after a disaster. A large, dark, dome-shaped structure is prominent in the center. The surrounding area is filled with rubble, destroyed buildings, and debris. A river or canal winds through the scene. The overall tone is somber and desolate.

*È per noi tempo di applicare
la stessa equazione di Einstein
per far sgorgare l'infinito potenziale
che esiste nel profondo del cuore
di ogni persona e liberare il coraggio
e l'azione delle persone comuni
per creare un'indomabile
forza di pace.*

*In ultima analisi, questo è l'unico
modo di porre fine agli incubi
nucleari della nostra epoca.*

*In questa operazione, nessuno
ha un ruolo più essenziale
da ricoprire dei giovani.*

Daisaku Ikeda
Presidente Soka Gakkai Internazionale

SOLIDARIETÀ GLOBALE PER UN FUTURO SENZA ARMI NUCLEARI

L'8 settembre 1957 Josei Toda, secondo presidente della Soka Gakkai, lanciò un appello per la completa abolizione delle armi nucleari, definendole "male assoluto", e affidò ai giovani la realizzazione di un mondo libero dalla minaccia atomica.

Da allora questa dichiarazione è divenuta la base di tutte le attività per la pace di quella che è oggi la Soka Gakkai Internazionale (SGI).

Su impulso del suo attuale presidente Daisaku Ikeda, nel 2007, la Soka Gakkai Internazionale ha avviato un programma decennale di educazione al disarmo nucleare attraverso mostre, campagne di sensibilizzazione e forum che hanno coinvolto cittadini di tutto il mondo. Lo scopo è stimolare un movimento globale per la vita e aprire un dibattito efficace sull'abolizione delle armi nucleari in collaborazione con altri movimenti internazionali quali la campagna I-Can promossa da IPPNW (*International Physicians for the Prevention of Nuclear War*).

In avvio di questa decade la SGI ha inaugurato a New York la mostra "Da una cultura di violenza a una cultura di pace: trasformare lo spirito umano".

Questa esposizione, aggiornata e ampliata dall'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai, approda in Italia col titolo "Senzatomica. Trasformare lo spirito umano per un mondo libero da armi nucleari" per esprimere con chiarezza l'obiettivo ultimo di eliminare definitivamente tutte le armi nucleari.

Con l'appello di Barack Obama a Praga dell'aprile 2009 per un "Mondo libero da armi nucleari" si è inaugurata una nuova fase mondiale del disarmo che ha rapidamente portato a risultati importanti tra cui il nuovo trattato START (*Strategic Arms Reduction Treaty*) siglato da USA e Federazione Russa.

Più recentemente, nel suo discorso dell'8 settembre 2009 sulla necessità impellente e attuale di operare verso il completo disarmo nucleare, Daisaku Ikeda ha proposto un piano in cinque parti, con obiettivi precisi per ogni singolo punto e un termine di tempo definito. In esso invita "la popolazione mondiale a manifestare con chiarezza la propria volontà di messa al bando delle armi nucleari e a stabilire, entro l'anno 2015, la regola internazionale che costituirà la base per una Convenzione sulle armi nucleari NWC (*Nuclear Weapons Convention*)".

SENZATOMICA: UNA CAMPAGNA PER GENERARE CONSAPEVOLEZZA

Senzatomica è anche il nome di una campagna di sensibilizzazione diretta alle persone comuni affinché **prendano consapevolezza** della minaccia nucleare, **rifutino** il paradosso della sicurezza fondata sulle armi nucleari e **rivendichino** il diritto ad un mondo libero da armi. Il suo scopo è la creazione di un movimento di opinione per l'elaborazione e l'adozione di una Convenzione Internazionale sulle Armi Nucleari per la quale esiste già (all'ONU) un testo di riferimento (chiamato "Modello").

È essenziale lavorare con un grande numero di persone e organizzazioni per promuovere una **solidarietà popolare globale** volta non solo ma anche all'eliminazione completa e definitiva delle armi nucleari. Per lasciarci alle spalle l'era del terrore nucleare occorre infatti combattere contro il vero "nemico": non le armi nucleari in quanto tali, né gli stati che le possiedono o le costruiscono, bensì il modo di pensare che giustifica le armi nucleari e l'opzione "annientamento totale" degli altri come accettabile.

È possibile che una persona si "attivi" e stimoli altre persone ad "attivarsi" allo stesso modo, innescando così una reazione a catena virtuosa, che generi

una pacifica esplosione di energia. Il cuore della campagna è il sito internet www.senzatomica.it che serve come suggeritore e collettore-amplificatore degli eventi e delle informazioni e offre a tutti i visitatori possibilità di interagire e sostenere la campagna.



UNA MOSTRA PER CAMBIARE LE COSCIENZE

Gratuita, multimediale e itinerante

La mostra “SenzAtomica. Trasformare lo spirito umano per un mondo libero da armi nucleari” è uno degli eventi più importanti promossi dall'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai nell'ambito della campagna per l'abolizione delle armi nucleari. I suoi scopi sono di informare, far riflettere e dare potere alla gente comune. È di primaria importanza che le persone siano informate sulla vera realtà delle armi nucleari che occupano il vertice della piramide della violenza e comprendano che è un loro diritto e dovere esprimere la propria opinione, affinché possano far risuonare la loro voce su un tema che le riguarda così da vicino. Adesso è il momento di liberare il coraggio e stimolare l'azione delle persone comuni per creare un'indomabile forza di pace.

Il percorso da allestire in collaborazione con le amministrazioni e le strutture scolastiche, è destinato a persone di tutte le fasce di età e si presenta come strumento educativo.

Divisa in quattro sezioni, la mostra pone l'accento sui seguenti punti:

- **Garantire il diritto alla vita di tutti i popoli.**
- **Passare dalla sicurezza basata sulle armi alla sicurezza basata**

sul soddisfacimento dei bisogni fondamentali degli esseri umani.

- **Cambiare la visione del mondo: da una cultura della paura a una cultura della fiducia reciproca.**
- **Le azioni che costruiscono la pace.**

L'esposizione è anche l'occasione per riflettere su temi di ampio respiro come la responsabilità sociale dello scienziato, la responsabilità nei confronti delle generazioni future, l'impatto ambientale dei test nucleari, il costo (esorbitante) degli armamenti e del loro mantenimento.

Un'attenzione speciale viene riservata ai giovani studenti:

vi è infatti un percorso di pannelli espressamente progettato da educatori per i bambini da 8 a 11 anni e per i loro processi cognitivi.

Ogni scuola interessata ha la possibilità di prenotare e usufruire di visite guidate e gli insegnanti possono scaricare gratuitamente il materiale didattico dal sito internet della mostra www.senzatomica.it.

Volontari appositamente formati si dedicano con entusiasmo all'accompagnamento dei visitatori nel percorso della mostra e sono sempre presenti e disponibili a illustrare e a dialogare sui temi presentati nei pannelli.

LA STRUTTURA E LE MODALITÀ ESPOSITIVE

Un percorso principale e uno dedicato alle scuole

La mostra si articola lungo un percorso principale, suddiviso in quattro sezioni, composto da pannelli tematici e da altri a carattere puramente esplicativo.

Al percorso principale se ne affianca un altro rivolto ai ragazzi delle scuole elementari e medie inferiori. Entrambi si snodano da una zona d'ingresso comune e confluiscono nella quarta sezione o "agorà" del percorso principale.

Il percorso espositivo principale è composto da **42 pannelli** mentre quello per i ragazzi è composto da **10 pannelli**, tutti con sistema di illuminazione integrato.

La **zona d'ingresso** è composta da 2 grandi pannelli di 5,00 m x 0,40 m alti 3,00 m e 3 monitor LCD di 42'.

La **sala video** è composta da 2 monitor LCD di 42' incassati in volumi-pannelli di 1,50 m x 0,40 m alti 3,00 m.

La **sezione 3** è delimitata da 2 schermi da retro-proiezione di dimensioni pari a 4,00 m x 0,60 m alti 3,00 m.

Completano la sezione 2 videoproiettori. Questa **sala è arredata** da 2 panche di 1,00 m x 2,50 m rivestite in laminato effetto "alluminio" con base illuminata da led.

Nella **sezione 1** e nella **sezione 4** sono posizionati rispettivamente 2 e 3 schermi sospesi a circa 2,00 m da terra, di dimensioni pari a 1,15 m x 1,50 m e 1,15 m x 2,20 m con i relativi video proiettori.

Nella **sezione 4** vi sono 2 panche simili per dimensione a quelle della sala video ma rivestite in moquette effetto "prato".

Tutte le strutture che compongono l'allestimento sono in materiali ignifughi in classe 1.

L'allestimento prevede una sonorizzazione degli ambienti.

Il sistema audio è alloggiato in strutture metalliche autonome e autoportanti.

LE DIMENSIONI E L'ALLESTIMENTO DI SENZATOMICA

Lo spazio espositivo, per poter accogliere la mostra nella sua configurazione completa, dovrà essere di dimensioni minime pari a 550 m² circa e dovrà avere un'altezza non inferiore a 3,30 m in modo da garantire il montaggio e lo smontaggio dei pannelli di altezza pari a 3,00 m. Dovrà inoltre essere garantita la possibilità di installare schermi per retro-proiezioni sospesi da terra, ricalati dall'alto per un'altezza non inferiore a 3,00 - 3,20 m.

La dimensione suddetta dello spazio varierà in relazione alla morfologia della pianta, è comunque preferibile avere un unico grande ambiente di forma quadrangolare. In alternativa la mostra potrà essere dislocata in più ambienti comunicanti tra loro. In tal caso ogni ambiente dovrà garantire l'allestimento completo di ogni singola sezione.

A tal fine riportiamo le superfici minime di ogni singola sezione:

<i>Ingresso</i>	<i>42 m²</i>
<i>Sezione 1</i>	<i>40 m²</i>
<i>Sezione 2</i>	<i>52 m²</i>
<i>Sala video</i>	<i>52 m²</i>
<i>Sezione 3</i>	<i>48 m²</i>
<i>Sezione 4</i>	<i>110 m²</i>
<i>Sezione ragazzi</i>	<i>55 m²</i>

Tali superfici sono da intendersi orientative e comunque strettamente legate alla morfologia degli ambienti. Dovranno essere inoltre considerati gli spazi di distribuzione, di sosta, le vie di fuga e i collegamenti tra le varie sezioni.

È possibile considerare un allestimento ridotto della mostra che potrà anche essere realizzato su una superficie variabile tra i 250 e i 300 m² circa e un'altezza non inferiore a 3,30 m. Anche questa configurazione dovrà garantire la possibilità di installare schermi per retro-proiezioni sospesi.

Le strutture che costituiscono l'allestimento, dal punto di vista statico, non presentano carichi di rilievo, per cui le sale espositive dovranno rispondere solo ai requisiti normativi relativi agli spazi aperti al pubblico.

LA SOKA GAKKAI INTERNAZIONALE E L'ISTITUTO BUDDISTA ITALIANO SOKA GAKKAI

La Soka Gakkai Internazionale è un'organizzazione buddista laica presente in 192 nazioni e territori del mondo e il suo obiettivo è creare una società pacifica che valorizzi ogni persona. Da ottant'anni si adopera per la pace, la cultura e l'educazione.

A tal fine ha promosso mostre itineranti sull'abolizione totale delle armi nucleari, il rispetto per i diritti umani, la tutela dell'ambiente.

La prima mostra contro le armi nucleari dal titolo "Armi Nucleari: Minaccia per il Nostro Mondo" fu inaugurata nel 1982 a sostegno della Campagna Mondiale per il Disarmo delle Nazioni Unite.

Negli ultimi anni sono state intraprese molte attività per promuovere una nuova consapevolezza sociale a supporto del disarmo nucleare e dell'educazione ai diritti umani, secondo l'appello lanciato dalle Nazioni Unite.

L'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai nato da oltre trent'anni, si occupa da

sempre di promuovere nel nostro paese le attività su larga scala della Soka Gakkai Internazionale. La mostra "La città dei diritti umani" inaugurata nel 2001 dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ne è un esempio. Esposta in quattordici grandi città ha avuto oltre centottantamila visitatori.

Daisaku Ikeda

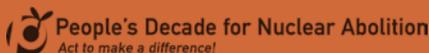
Daisaku Ikeda è un leader religioso, guida del movimento buddista internazionale Soka Gakkai che si richiama all'insegnamento di Nichiren Daishonin.

È presidente dell'associazione buddista laica Soka Gakkai Internazionale (SGI), che conta membri in 192 paesi al mondo. È fondatore dell'Istituto di Filosofia Orientale e dell'Università Soka. Nel 1983 è stato insignito del premio delle Nazioni Unite per la Pace.

ADESIONI E PATROCINI A SENZATOMICA



CAMPAGNE CORRELATE



per informazioni: info@senzatomica.it